

Codognè Paura alla Maeg: ferito al collo operaio 43enne

Stava utilizzando la smerigliatrice quando un pezzo di carta vetrata del disco si è staccato colpendo la visiera prima, il collo poi: ferito 43enne alla Maeg.

Lipparini a pagina XIV

Il macchinario lo taglia sul collo: ferito un 43enne

CODOGNÈ

Infortunio sul lavoro ieri, poco prima delle 18, alla Maeg Costruzioni di Codognè. Un operaio stava lavorando con una smerigliatrice. Forse a causa di un urto un pezzo di carta vetrata del disco si è staccata colpendo la visiera che indossava l'operaio che è poi rimbalzata dal caschetto e tagliando l'uomo sotto al collo, provocando una brutta lacerazione. Fortuna ha voluto che la lama non gli recedesse alcun organo vitale. Il taglio è stato registrato, infatti, sotto al collo dell'operaio, in un punto particolarmente delicato, ma la carta vetrata rigida non è penetrata in profondità, altrimenti le conseguenze sarebbero state tragiche.

ISOCCORSI

All'incidente hanno assistito, attoniti, gli altri operai che stavano lavorando nel fabbricato che è ubicato nella zona industriale, in via Comun 7. Tutti si sono prodigati per tamponare la ferita, da cui usciva copiosamente il sangue. In un primo momento l'operaio, saldatore, 43enne, bosniaco, dipendente da una ditta esterna, sembrava grave. Tanto che sul posto è atterrato l'elicottero del Suem l18. I sanitari hanno stabilizzato il ferito che è rimasto comunque sempre cosciente. E lo hanno trasportato d'urgenza al pronto soccorso dove è stato sottoposto agli esami e alle cure del caso. I medici hanno definito le sue ferite di media gravità. Ma non è in pericolo di vita.

Sul posto sono intervenuti anche i tecnici dello Spisal dell'Usl 2 e i carabinieri di Conegliano. Saranno verificate le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro in una fabbrica che ha diversi stabilimenti dove non sono mai stati registrati incidenti

gravi. I PRECEDENTI

Gli incidenti sul lavoro sono, comunque, un problema anche nella Marca. A Vallà di Riese si era inizialmente parlato di incidente sul lavoro in relazione alla morte di Adriano Gallo, 72 anni, titolare di una ditta specializzata nel commercio di concimi e fertilizzanti, avvenuta l'8 febbraio scorso. Poi, l'autopsia aveva chiarito che l'uomo era morto per infarto e non per schiacciamento. Lo scorso anno, comunque, nella Marca sono stati registrati 17 decessi sul lavoro. La classifica stilata da Vega Engineering rispetto al rapporto decessi-occupati, ha collocato la provincia di Treviso al terzo posto in Veneto e al 54esimo in Italia. (v.lip.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**INCIDENTE SUL LAVORO
ALLA MAEG COSTRUZIONI
L'UOMO È SEMPRE
RIMASTO COSCIENTE:
PORTATO IN OSPEDALE
CON L'ELISOCCORSO**



L'INTERVENTO L'elicottero del Suem per un incidente sul lavoro